



**B & P**  
**AVVOCATI**  
B U T T I   &   P A R T N E R S

**Verona – Milano**  
**[www.buttiandpartners.com](http://www.buttiandpartners.com)**

---

**[www.buttiandpartners.com](http://www.buttiandpartners.com)**



**LE EMISSIONI ODORIGENE NELLA GIURISPRUDENZA  
FOCUS SULL'ATTUAZIONE REGIONALE DELLE  
NORME DEL TESTO UNICO (272BIS)**

Avv. Marina Zalin - B&P Avvocati

# SCIENZA E DIRITTO AMBIENTALE

La scienza *nel* processo  
(perizie e consulenze di parte e di ufficio; diversi casi)

La scienza *del* processo  
(‘costruire’ la migliore collaborazione fra legali e consulenti tecnici  
sin dall’impostazione delle relazioni tecniche)

# SCIENZA E NORMATIVA SULLE EMISSIONI ODORIGENE

Il problema dei *limiti* per le emissioni odorigene

Il problema dell'*accertamento* del rispetto o meno  
dei valori limite

# EMISSIONI ODORIGENE E DANNO: LA GIURISPRUDENZA CIVILE (1)

## Temi principali:

- Tollerabilità/Intollerabilità delle emissioni odorigene (ART. 844 C.C.)
- Danno biologico e danno non patrimoniale: rapporti (il secondo possibile anche senza il primo)
- Comparazione fra esigenze della proprietà (di chi subisce le immissioni) e della produzione (da parte di chi genera le immissioni): casi di applicabilità e motivazione necessaria
- La tutela civilistica di urgenza (art. 700 cpc)

## EMISSIONI ODORIGENE E DANNO: LA GIURISPRUDENZA CIVILE (2)

*Cassazione civile 1 ottobre 2018 n. 27354:*

L'eventuale esistenza di limiti amministrativi non condiziona il **giudizio civilistico sulla 'tollerabilità'**, per i terzi, delle emissioni, da valutarsi tenendo conto della situazione concreta.

Inoltre, l'assenza di un danno biologico documentato non osta al risarcimento del **danno non patrimoniale derivante da immissioni illecite**. Tuttavia *Cassazione civile 19 agosto 2011 n. 17427* sottolinea che, di per sé, pregiudizi consistenti in meri **"disagi, fastidi, disappunti"** **non danno luogo a un danno risarcibile** e che occorre una motivazione del danno concreta e specifica.

## EMISSIONI ODORIGENE E DANNO: LA GIURISPRUDENZA CIVILE (3)

*Cassazione civile 7 aprile 2014 n. 8094:*

In caso di immissioni giudicate **del tutto intollerabili**, il giudice **non** deve effettuare la **comparazione** fra esigenze della proprietà e della produzione, e deve invece ordinare la cessazione delle immissioni intollerabili

# EMISSIONI ODORIGENE E DANNO: LA GIURISPRUDENZA CIVILE (4)

*Tribunale Genova 18 novembre 2005:*

Per le emissioni odorigene, la **tutela civilistica di urgenza** (art. 700 cpc) si aggiunge alla tutela risarcitoria



# EMISSIONI ODORIGENE E DANNO: LA GIURISPRUDENZA PENALE (1)

## Temi principali:

- Esistenza o meno di molestie per effetto delle emissioni odorigene
- Possibile o impossibile illiceità penale (ex art. 674 c.p.) di molestie olfattive originate nel rispetto dell'autorizzazione
- 674 come reato istantaneo o permanente

## EMISSIONI ODORIGENE E DANNO: LA GIURISPRUDENZA PENALE (2)

*Cassazione penale 4 dicembre 2018 n. 54209:*

Occorre distinguere:

- a. le emissioni effettuate **in assenza di autorizzazione**, perché non prevista o perché non richiesta o ottenuta, devono essere valutate secondo un criterio di "stretta tollerabilità";
- b. diversamente, **in presenza di autorizzazioni, e senza superamento dei limiti di queste**, si deve fare riferimento alla normale tollerabilità delle persone (art. 844 del codice civile). In questo caso, una responsabilità potrà comunque sussistere solo qualora sia dimostrato che l'azienda non adotti quegli accorgimenti tecnici ragionevolmente utilizzabili per abbattere ulteriormente l'impatto sulla realtà esterna.

## EMISSIONI ODORIGENE E DANNO: LA GIURISPRUDENZA PENALE (3)

[Nel caso concreto la citata *sentenza 54209/2018* ha **annullato la condanna**, in quanto il Tribunale aveva “**apoditticamente affermato ciò che doveva essere oggetto di dimostrazione (molestie olfattive)**”.]

**Prima della esaminata sentenza “di mediazione” del dicembre 2018**, diverse sentenze anche di Cassazione avevano sul punto sostenuto tesi opposte (Cassazione penale 18 gennaio 2017 n. 2240 per la punibilità anche in presenza di autorizzazione; in senso contrario Cassazione penale 9 gennaio 2009 n. 15707).

## EMISSIONI ODORIGENE E DANNO: LA GIURISPRUDENZA PENALE (4)

*Cassazione penale 15 giugno 2016 n. 24817* conclude per la  
natura di reato **eventualmente permanente**.  
Conseguenze.

# L'ATTUAZIONE REGIONALE DELL'ART. 272BIS DOPO CORTE COST. 178/2019 (1)

## Temi principali:

- Art. 272 bis del TUA
- Corte cost. 178/2019

Prospettive per le Regioni

# L'ATTUAZIONE REGIONALE DELL'ART. 272BIS DOPO CORTE COST. 178/2019 (2)

•Art. 272 bis del TUA:

•*“La normativa regionale o le autorizzazioni possono prevedere **misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti di cui al presente titolo. ... Anche ...:***

- a) valori limite di emissione espressi in concentrazione ( $\text{mg}/\text{Nm}^3$ ) per le sostanze odorigene;*
- b) prescrizioni impiantistiche e gestionali e criteri localizzativi per impianti e per attività aventi un potenziale impatto odorigeno, incluso l'obbligo di attuazione di piani di contenimento;*
- c) procedure volte a definire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, criteri localizzativi in funzione della presenza di ricettori sensibili nell'intorno dello stabilimento;*
- d) criteri e procedure volti a definire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, portate massime o concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche ( $\text{ouE}/\text{m}^3$  o  $\text{ouE}/\text{s}$ ) per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento;*
- e) specifiche portate massime o concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche ( $\text{ouE}/\text{m}^3$  o  $\text{ouE}/\text{s}$ ) per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento.*

# L'ATTUAZIONE REGIONALE DELL'ART. 272BIS DOPO CORTE COST. 178/2019 (3)

## Corte cost. 178/2019:

1. Le Regioni non possono, in sede di attuazione del 272bis, interferire con la disciplina AIA, di competenza statale.
2. Le Regioni possono invece organizzare in maniera autonoma i procedimenti di VIA, anche con riferimento alle emissioni odorigene.
3. Possono inoltre, nel quadro stabilito dalle norme penali dello Stato, precisare le fattispecie penali sugli odori che fanno riferimento a provvedimenti amministrativi.
4. In ogni intervento di 'delegificazione', infine, le Regioni devono seguire le norme procedurali degli statuti regionali (sovraordinati rispetto alle 'normali' leggi regionali).

# L'ATTUAZIONE REGIONALE DELL'ART. 272BIS DOPO CORTE COST. 178/2019 (4)

## Le Regioni possono:

- Organizzare nel proprio territorio i procedimenti amministrativi, anche con riferimento alle emissioni odorigene;
- Precisare la portata e il significato di disposizioni anche sanzionatorie dello Stato;
- Dettare norme tecniche nel quadro sostanziale fissato dalle leggi dello Stato e procedimentale fissato dagli Statuti regionali.